

## **CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Per ciascun criterio di valutazione sono individuati quattro livelli di giudizio – Ottimo, Buono, Sufficiente, Insufficiente – con corrispondenti fasce di punteggio e descrittori sintetici, al fine di garantire omogeneità, trasparenza e oggettività nella valutazione.

### **1. CORRETTA ANALISI DEL CASO E INQUADRAMENTO GIURIDICO (max 10 punti)**

**Ottimo (8,80 - 10,00 pp.):** Il candidato dimostra piena comprensione del caso proposto, individuando correttamente tutte le problematiche giuridiche sottese. L'inquadramento normativo è completo e preciso, con corretti riferimenti alle fonti primarie e secondarie applicabili. Coglie le implicazioni di carattere penale, amministrativo e gestionale, distinguendo con chiarezza competenze e responsabilità dei diversi soggetti coinvolti.

**Buono (7,60 - 8,70 pp.):** Il candidato comprende adeguatamente il caso e ne individua le principali problematiche. L'inquadramento giuridico è corretto negli aspetti essenziali, con riferimenti normativi pertinenti seppur non sempre completi. Dimostra buona capacità di distinguere i profili di competenza della Polizia Locale da quelli di altri soggetti coinvolti.

**Sufficiente (5,10 - 7,50 pp.):** Il candidato coglie gli elementi fondamentali del caso ma l'analisi risulta parziale o superficiale in alcuni aspetti. L'inquadramento normativo è generico o incompleto. Non sempre distingue con precisione i diversi profili giuridici della fattispecie e le rispettive competenze.

**Insufficiente (0 - 5,00 pp.):** Il candidato non comprende adeguatamente il caso o ne fornisce un'analisi errata o gravemente lacunosa. L'inquadramento giuridico è assente, errato o confuso. Non coglie le problematiche essenziali sottese alla fattispecie proposta.

### **2. COMPLETEZZA E COERENZA DELLE AZIONI PROPOSTE (max 10 punti)**

**Ottimo (8,80 - 10,00 pp.):** Il candidato individua un percorso d'azione completo, coerente e realistico. Le azioni proposte sono concrete, fattibili, ben calibrate rispetto al contesto descritto e correttamente ordinate sotto il profilo della priorità e della sequenza temporale. Dimostra capacità di pianificazione strategica, evidenziando le interconnessioni tra le diverse azioni e i soggetti da coinvolgere. Le soluzioni denotano piena consapevolezza delle implicazioni operative e delle risorse necessarie.

**Buono (7,60 - 8,70 pp.):** Il candidato propone un percorso d'azione coerente e sostanzialmente completo. Le azioni individuate sono pertinenti e realizzabili, anche se non sempre sviluppate in tutti gli aspetti operativi o non perfettamente ordinate per priorità. Dimostra buona consapevolezza delle implicazioni pratiche delle soluzioni proposte.

**Sufficiente (5,10 - 7,50 pp.):** Il candidato individua le azioni principali ma il percorso proposto risulta incompleto, generico o poco sviluppato negli aspetti operativi. Le soluzioni non sono sempre calibrate rispetto al contesto o manca una chiara definizione delle priorità e della sequenza degli interventi.

**Insufficiente (0 - 5,00 pp.):** Il candidato non individua un percorso d'azione adeguato o propone soluzioni errate, irrealistiche, incoerenti con il caso proposto o palesemente incomplete. Manca la capacità di tradurre l'analisi in azioni concrete e praticabili.

### **3. APPROPRIATEZZA DELL'ATTO/I INDIVIDUATO/I (max 6 punti)**

**Ottimo (5,30 - 6,00 pp.):** Il candidato individua correttamente la tipologia di atto o provvedimento più appropriata per la risoluzione del caso, dimostrando piena conoscenza degli strumenti giuridici e amministrativi a disposizione del Comandante e degli altri organi comunali. Motiva adeguatamente la scelta, evidenziando la coerenza tra l'atto individuato, il quadro normativo di riferimento e gli obiettivi da perseguire. Ove pertinente, individua correttamente la sequenza di più atti necessari alla gestione complessiva della fattispecie.

**Buono (3,60 - 5,20 pp.):** Il candidato individua una tipologia di atto sostanzialmente corretta e appropriata al caso. La motivazione della scelta è adeguata anche se non sempre esaustiva. Dimostra buona conoscenza degli strumenti a disposizione, pur con qualche incertezza sugli aspetti più specifici.

**Sufficiente (1,80 - 3,50 pp.):** Il candidato individua un atto pertinente ma la scelta non è pienamente appropriata o la motivazione è generica e poco articolata. Può confondere le competenze tra diversi organi o non cogliere pienamente la tipologia di provvedimento più adatta alla fattispecie.

**Insufficiente (0 - 1,70 pp.):** Il candidato non individua l'atto appropriato o indica provvedimenti errati, inconferenti o giuridicamente non corretti. Non dimostra conoscenza degli strumenti amministrativi e gestionali a disposizione per la risoluzione del caso.

#### **4. CAPACITÀ DI VISIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE (max 4 punti)**

**Ottimo (3,50 - 4,00 pp.):** Il candidato dimostra spiccata visione manageriale e capacità di governance strategica. Evidenzia piena consapevolezza delle implicazioni organizzative delle soluzioni proposte: gestione del personale, coordinamento interistituzionale, allocazione delle risorse, pianificazione dei servizi, comunicazione interna ed esterna. Coglie le ricadute di medio-lungo termine delle azioni proposte e dimostra orientamento al risultato.

**Buono (2,40 - 3,40 pp.):** Il candidato mostra buona consapevolezza della dimensione organizzativa e gestionale. Considera adeguatamente gli aspetti di coordinamento e gestione delle risorse, anche se non sempre approfondisce tutte le implicazioni operative. Evidenzia visione d'insieme pur con qualche margine di miglioramento.

**Sufficiente (1,20 - 2,30 pp.):** Il candidato affronta la dimensione organizzativa in modo superficiale o parziale. Gli aspetti gestionali sono considerati solo marginalmente o in modo generico. La visione d'insieme è limitata agli aspetti più immediati senza cogliere le implicazioni di più ampio respiro.

**Insufficiente (0 - 1,10 pp.):** Il candidato non considera o trascura completamente la dimensione organizzativa e gestionale. Non emergono capacità manageriali né consapevolezza delle implicazioni operative delle soluzioni proposte. L'approccio è esclusivamente teorico-giuridico senza alcuna visione pratica.

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SCRITTA**

<b>Criterio</b>	<b>Max</b>	<b>Insuff.</b>	<b>Suff.</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
1. Corretta analisi del caso e inquadramento giuridico	10	0-5,00	5,10-7,50	7,60-8,70	8,80-10,00
2. Completezza e coerenza delle azioni proposte	10	0-5,00	5,10-7,50	7,60-8,70	8,80-10,00
3. Appropriately dell'atto/i individuato/i	6	0-1,70	1,80-3,50	3,60-5,20	5,30-6,00
4. Capacità di visione organizzativa e gestionale	4	0-1,10	1,20-2,30	2,40-3,40	3,50-4,00
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>				